

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685-869

LA RISOLUZIONE DEL C.D. DELLA FEDERAZIONE ROMANA

I comunisti convocano a congresso i cittadini di Roma e della provincia

Si esigono con forza elezioni oneste a primavera - Il congresso del popolo romano e le Assise della provincia - 5000 nuovi compagni prima delle elezioni

Il Comitato Direttivo della Federazione Romana del P.C.I. si è riunito nei giorni 25 e 26 febbraio per discutere l'attività dei comunisti in preparazione delle elezioni amministrative.

Le forze politiche e sociali responsabili della attuale situazione di grave disagio delle masse popolari italiane, leonino il giudizio del popolo e manovrano quindi per rinviare le elezioni amministrative. Il mandato del comitato direttivo della Federazione Romana del P.C.I. è di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini di Roma e della provincia alle elezioni amministrative, per dare un impulso decisivo alla vita democratica e sociale della capitale e degli altri comuni della provincia e per rivendicare l'attuazione delle misure necessarie.

Il Congresso del popolo romano e le Assise della provincia ai quali i comunisti invitano a dare un attivo contributo tutte le categorie sociali, operai, contadini, professionisti, impiegati, dovranno esprimere le rivendicazioni generali e particolari dei cittadini. Da questi grandi assemblee il popolo uscirà un programma che i comunisti si impegnano a sostenere nei comuni e nella amministrazione provinciale.

Le prossime elezioni amministrative debbono esprimere un nuovo rapporto di forze politiche capaci di accogliere le rivendicazioni dei cittadini e di spezzare il potere dei gruppi privilegiati dell'industria, dell'edilizia e del potere locale al servizio del popolo. In questo modo la consultazione popolare amministrativa segnerà una tappa decisiva nella lotta per la apertura a sinistra.

I comunisti di Roma e della Provincia che, uniti alle altre forze democratiche, hanno conquistato decine di comuni e l'Amministrazione Provinciale, si batteranno, forti della passata esperienza e dell'accresciuto prestigio, per portare a bandiera del popolo sul Campidoglio, per conquistare la maggioranza dei comuni della provincia e confermare la

Rapinato dell'incasso

Per la prima volta in Italia, il Rapinato dell'incasso, è stato organizzato in modo sistematico e pianificato. Il fenomeno è in costante crescita e si sta diffondendo in tutte le provincie.

Il Rapinato dell'incasso è un tipo di furto che si commette nei negozi di vendita al pubblico, dove il ladro si presenta con un finto documento che gli dà diritto di accedere al magazzino o al deposito. Il ladro si presenta con un finto documento che gli dà diritto di accedere al magazzino o al deposito.

Altre denunce per le ricette INAM

Nel corso delle indagini relative ai ricetti perpetrati in danno dell'INAM, i funzionari hanno denunciato altri responsabili.

Sono stati, infatti, denunciati il C. socio Luciana di traffico continuata aggravata anche il medico Danilo De Amicis, di 42 anni, nato a Roma, di 36 anni, entrambi romani.

I torbidi moventi della strage di Portella all'esame della Corte d'Appello

Il tragico Primo maggio del 1947 - 12 ergastoli - Mandanti, connivenze e gravi responsabilità politiche L'assassino in carcere di Pisciotta e Russo - Parlerà Sciortino, l'unico che può ancora svelare la verità?

Avrà inizio stamane, di nuovo alla Corte d'Appello, presieduta dal dottor D'Andrea, il processo di secondo grado per la strage di Portella della Giustizia, compiuta dal bandito Giuliano e dalla sua banda il primo maggio 1947.

I fatti su cui i giudici sono chiamati di nuovo a pronunciarsi sono ancora dolosamente tutti eccezionali, soprattutto per le rivelazioni e le accuse dell'ex ingegnere di Giuliano, Gaspare Pisciotta, che gettando una luce sinistra sull'operato di mandanti e mandati politici, attribuisce la responsabilità di gravissime responsabilità e connivenze.

Notissimi nomi furono pronunciati dal 15 picciotto che aderirono alla banda per la prestazione e le manovre dei grandi. Altre figure minori furono assolate per insufficienza di prove.

Dal primo processo emersero fatti eccezionali, soprattutto per le rivelazioni e le accuse dell'ex ingegnere di Giuliano, Gaspare Pisciotta, che gettando una luce sinistra sull'operato di mandanti e mandati politici, attribuisce la responsabilità di gravissime responsabilità e connivenze.

Notissimi nomi furono pronunciati dal 15 picciotto che aderirono alla banda per la prestazione e le manovre dei grandi. Altre figure minori furono assolate per insufficienza di prove.

La Corte d'Appello di Palermo, presieduta dal giudice D'Andrea, ha deciso di rivedere il verdetto di morte inflitto a Giuliano e ai suoi complici. Il processo sarà presieduto dal giudice D'Andrea, che ha già presieduto il primo processo.

La Corte d'Appello di Palermo, presieduta dal giudice D'Andrea, ha deciso di rivedere il verdetto di morte inflitto a Giuliano e ai suoi complici. Il processo sarà presieduto dal giudice D'Andrea, che ha già presieduto il primo processo.



PASQUALE SCIORTINO FUGGI IN AMERICA E VENNE RITROVATO. COMPARTI PER LA PRIMA VOLTA DINNANZI AI GIUDICI PER LA STRAGE DI PORTELLA

La Corte d'Appello di Palermo, presieduta dal giudice D'Andrea, ha deciso di rivedere il verdetto di morte inflitto a Giuliano e ai suoi complici. Il processo sarà presieduto dal giudice D'Andrea, che ha già presieduto il primo processo.

La Corte d'Appello di Palermo, presieduta dal giudice D'Andrea, ha deciso di rivedere il verdetto di morte inflitto a Giuliano e ai suoi complici. Il processo sarà presieduto dal giudice D'Andrea, che ha già presieduto il primo processo.

Un vigile urbano arresta due ladri di auto. Il fatto è avvenuto la notte del 27 e 28 febbraio. I due ladri sono stati arrestati in via Pontonara, dove erano in attesa di rubare un'automobile.

Un vigile urbano arresta due ladri di auto. Il fatto è avvenuto la notte del 27 e 28 febbraio. I due ladri sono stati arrestati in via Pontonara, dove erano in attesa di rubare un'automobile.

Un uomo interrogato dalla Mobile sulla misteriosa morte del tedesco

Preziose informazioni - Accertamenti nelle palestre e nelle caserme della Cecchignola - Appuntamenti al chioschetto di S. Paolo

Un giovane, dalla apparenza di 25 anni, di nome, per le indagini della Mobile, è stato interrogato ieri dalla polizia in merito alla misteriosa morte del tedesco Hans George Stoppich. Il giovane è stato interrogato in un chioschetto di S. Paolo, dove si trova il chioschetto di S. Paolo.

Un giovane, dalla apparenza di 25 anni, di nome, per le indagini della Mobile, è stato interrogato ieri dalla polizia in merito alla misteriosa morte del tedesco Hans George Stoppich. Il giovane è stato interrogato in un chioschetto di S. Paolo, dove si trova il chioschetto di S. Paolo.

Ragazza di diciotto anni uccisa da una fuga di gas

Era intenta a ricamare in cucina - Il cadavere rinvenuto da una vicina

Una fanciulla precipita dal terzo piano. Il fatto è avvenuto la sera del 27 febbraio. La fanciulla è stata trovata morta sul marciapiede del terzo piano di un palazzo di via S. Paolo.

Una fanciulla precipita dal terzo piano. Il fatto è avvenuto la sera del 27 febbraio. La fanciulla è stata trovata morta sul marciapiede del terzo piano di un palazzo di via S. Paolo.

La grave insufficienza delle aule per le scuole

Intervento di Licata sul bilancio comunale Strascico dell'incidente fra Cattani e D'Andrea

Il clamoroso incidente fra il consigliere Licata e l'assessore D'Andrea ha avuto uno strascico all'inizio della seduta del Consiglio comunale. Licata ha chiesto a D'Andrea, subito dopo la lettura del verbale, pubbliche spiegazioni circa l'accusa di "ricatto" che l'assessore gli aveva rivolto.

Il clamoroso incidente fra il consigliere Licata e l'assessore D'Andrea ha avuto uno strascico all'inizio della seduta del Consiglio comunale. Licata ha chiesto a D'Andrea, subito dopo la lettura del verbale, pubbliche spiegazioni circa l'accusa di "ricatto" che l'assessore gli aveva rivolto.

Rapinato dall'ex fidanzata nelle campagne di Colonna

Sabato sera il meccanico Antonio M. ha subito un rapinato in campagna. La rapinatrice è stata identificata come l'ex fidanzata di M.

Luffo in casa Venditti

È deceduta ieri mattina la signora Luffo, di 88 anni, che viveva in via S. Paolo. La signora era affetta da un'infiammazione polmonare.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, martedì 28 febbraio, è il giorno della festa di S. Valentino. La giornata sarà caratterizzata da un clima mite e da un cielo sereno.

UNA ANEDDOTO - Un giorno si presentò a Piro, porta francese del XVIII secolo, un uomo che si presentò con un finto documento che gli dava diritto di accedere al magazzino o al deposito.

VISIBILE E ASCOLTABILE - Lo strano caso di Salvatore Greco, di 45 anni, che si è ucciso con un colpo di pistola in casa sua, a via S. Paolo.

CONVOCAZIONI

È deceduta in compagnia Leonarda Bellonca, moglie del compianto Donato Bellonca, di 85 anni, che viveva in via S. Paolo.

È deceduta in compagnia Leonarda Bellonca, moglie del compianto Donato Bellonca, di 85 anni, che viveva in via S. Paolo.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 13.30: 15.18.20.22.24.26.28.30.32.34.36.38.40.42.44.46.48.50.52.54.56.58.60.62.64.66.68.70.72.74.76.78.80.82.84.86.88.90.92.94.96.98.100.

Programma nazionale - Ore 13.30: 15.18.20.22.24.26.28.30.32.34.36.38.40.42.44.46.48.50.52.54.56.58.60.62.64.66.68.70.72.74.76.78.80.82.84.86.88.90.92.94.96.98.100.

A. MASTROTTI VENDITA STRAORDINARIA di fine stagione **ULTIMI GIORNI**

VIA C. BALBO 39-41 TESSUTI - BIANCHERIA